

# **INTESA PROGRAMMATICA D'AREA**

## **PREALPI BELLUNESI**

ai sensi dell'art. 25 della legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione"

### **Protocollo d'intesa relativo all'ampliamento dell'ambito territoriale dell'Intesa Programmatica d'Area delle Prealpi Bellunesi al comprensorio Feltrino e al comune di Belluno**

*I sottoscritti,*

#### **PREMESSO che**

- la legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", istituisce gli atti e gli strumenti della programmazione regionale, in particolare il Programma Regionale di Sviluppo, i Piani regionali di settore, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, il Piano di attuazione e spesa e i bilanci pluriennali e annuali;
- l'art. 25 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, dispone, al comma 1, che "su iniziativa della Giunta regionale o su richiesta degli enti locali, il PAS può essere articolato, sia per la formulazione che per la gestione, su base territoriale sub-regionale" e, al comma 2, che "per queste aree, ad eccezione delle materie che si ritengano di esclusivo livello regionale, nel PAS sarà predisposta una specifica sezione riguardante tutti i settori di intervento, denominata intesa programmatica d'area (IPA)";
- il medesimo articolo 25 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, prescrive, inoltre, che tale articolazione del PAS richiede il consenso delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, ove presenti sul territorio interessato, e della maggioranza dei comuni interessati e che gli enti locali adeguano i propri strumenti di pianificazione e di intervento a quanto previsto dalla programmazione decentrata del PAS, partecipandovi anche significativamente con proprie risorse;

- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006 recante “Programmazione decentrata – Intese programmatiche d’area (IPA). (art. 25 l.r. 35/2001)” ha dettato le disposizioni-quadro di organizzazione delle IPA, assegnando a esse i seguenti compiti:
  1. l’individuazione delle azioni settoriali da proporre alla Regione per la redazione del PAS;
  2. la formulazione di politiche relative a tutti i settori della programmazione regionale da proporre al proprio territorio e ai livelli di governo sovraordinati;
  3. l’esplicitazione di progetti strategici da avviare alle varie linee di finanziamento;
  4. l’elaborazione e la condivisione di eventuali analisi economiche, territoriali e ambientali;
  5. l’evidenziazione degli adeguamenti degli strumenti di pianificazione locale necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;
  6. la qualificazione del fabbisogno finanziario e delle fonti disponibili del cofinanziamento locale eventualmente mobilitabili;
  7. l’assunzione da parte dei partecipanti al Tavolo di concertazione degli impegni finanziari necessari per il cofinanziamento degli interventi strategici individuati;
- la citata deliberazione della Giunta Regionale del Veneto ha dettato anche le disposizioni-quadro relative all’ambito territoriale delle IPA, stabilendo che:
  - esse sono attivate, nel rispetto dell'autonomia associativa degli enti locali e delle parti sociali, in aree subprovinciali, provinciali o sovraprovinciali, che presentino un elevato grado di omogeneità dal punto di vista socio-economico e della necessità di intervento, anche tenendo conto delle altre delimitazioni territoriali individuate dalla programmazione regionale;
  - anche se caratteristiche e dimensioni geografiche *standard* sono di difficile definizione dipendendo esse dalle caratteristiche morfologiche del territorio, dalle condizioni economiche e sociali, dalle evoluzioni storico-culturali, nonché politiche, dell’area, l’IPA deve però essere congrua nella sua estensione alle possibilità di esercizio di una attività di programmazione strategica, economica e territoriale di medio-lungo periodo;
  - l’area dovrebbe dunque essere caratterizzata da una dimensione “vasta” anche al fine di poter essere, le IPA, soggetti sufficientemente autorevoli e di peso rispetto al processo di programmazione regionale;
  - in sede di prima costituzione le IPA potranno essere attivate anche con una dimensione ridotta, ma ciò si giustifica solo se tali nuclei iniziali sono gli elementi di avvio e di propulsione di un processo aggregativo in evoluzione;
  - l’ambito territoriale delle IPA (e le sue variazioni) sono oggetto di decisione del Tavolo di concertazione e di approvazione da parte della Giunta Regionale;

- con deliberazioni n. 3517 del 6 novembre 2007, n. 3323 del 4 novembre 2008 e n. 3698 del 30 novembre 2009 la Giunta regionale del Veneto ha provveduto a riconoscere le intese programmatiche d'area costituite sul territorio veneto, tra le quali l'IPA del Comprensorio Feltrino e l'IPA delle Prealpi bellunesi;

### **CONSIDERATO che**

- nel territorio dei comuni di Chies d'Alpago, Farra d'Alpago, Lentiai, Limana, Mel, Pieve d'Alpago, Ponte nelle Alpi, Puos d'Alpago, Sedico, Sospirolo, Tambre, Trichiana, situati nella provincia di Belluno, un ampio partenariato locale, istituzionale ed economico-sociale, su iniziativa della Comunità Montana della Val Belluna, ha promosso l'attivazione dell'IPA delle Prealpi bellunesi, secondo le indicazioni dell'articolo 25 della legge regionale n. 35/2001, mediante la sottoscrizione di uno specifico Protocollo di intesa;
- il Protocollo citato ha individuato nel metodo della collaborazione tra enti pubblici e della concertazione con le Parti economiche e sociali, la modalità di elaborazione, di gestione e di attuazione dell'IPA delle Prealpi bellunesi, istituendo a tal fine un apposito "Tavolo di concertazione", espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale, il cui regolamento di funzionamento è stato approvato in data 10 agosto 2009 e individuando nella Comunità montana della Val Belluna il soggetto responsabile;
- a seguito delle precedenti attività, a livello locale è stata avviata una nuova stagione programmatica, basata sul metodo della programmazione decentrata voluta dalla legge regionale n. 35/2001 e sulla nuova programmazione dell'UE e nazionale che si estende fino al 31 dicembre 2013;
- la duplice natura di strumento di programmazione decentrata regionale e di strumento di sviluppo del territorio, fa dell'IPA la sede concertativa ideale per dare un nuovo impulso alle strategie locali di sviluppo, sia elaborando proposte di investimento strutturale in ogni settore della programmazione regionale, sia preparando il territorio alla partecipazione ai programmi dell'Unione europea;
- in questo contesto, in linea con quanto previsto dalla citata DGR Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006, che prevede che l'area dell'IPA sia caratterizzata da una dimensione "vasta" anche al fine di poter essere soggetti sufficientemente autorevoli e di peso rispetto al processo di programmazione regionale, a livello locale è stato promosso un processo di allargamento dell'IPA delle Prealpi bellunesi, mediante incorporazione dell'IPA del Comprensorio Feltrino e del relativo territorio e ampliamento al Comune di Belluno;
- a tal fine:

- il Tavolo di concertazione dell'IPA del Comprensorio Feltrino, riconosciuta con DGR Veneto n. 3517 del 6 novembre 2007, ha deliberato all'unanimità, in data 23 marzo 2010, di aderire all'IPA delle Prealpi bellunesi con la conseguente aggregazione dell'intero territorio, presentando, nella medesima data, formale domanda di adesione;
  - la Comunità Montana Feltrina, soggetto responsabile dell'IPA del Comprensorio Feltrino e i Comuni aderenti - Alano di Piave, Arsié, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte, Vas – hanno manifestato l'interesse di aderire all'IPA Prealpi bellunesi;
  - il Comune di Belluno e la Comunità Montana Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi, hanno manifestato l'interesse di aderire all'IPA Prealpi bellunesi;
  - l'Associazione Gruppo di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti ha manifestato l'interesse di aderire all'IPA Prealpi bellunesi
- il Tavolo di concertazione dell'IPA delle Prealpi bellunesi, in data 10 settembre 2010, ha deliberato l'adesione dei nuovi soci e l'allargamento dell'ambito territoriale di riferimento dell'IPA ai Comuni dell'IPA del Comprensorio Feltrino e al Comune di Belluno;
  - il nuovo territorio dell'IPA, interamente ricompreso nella provincia di Belluno, costituisce un ambito territoriale omogeneo dal punto di vista fisico (geografico), economico e sociale, caratterizzato da n. 144.817 residenti (dati ISTAT, 31 dicembre 2008) e da una superficie di 1.344 kmq, caratterizzato dunque da una massa critica, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, maggiormente idonea, rispetto all'ambito territoriale precedente, a sostenere una percorribile strategia di sviluppo;

## **VISTA**

- la DGR Veneto n. 1779 del 6 luglio 2010 recante “Programmazione decentrata - cofinanziamento di interventi infrastrutturali. (LR 13/1999 e art. 25 LR 35/2001). Anno 2010”, con cui la Giunta regionale ha stabilito che le IPA già riconosciute che, a seguito della formazione di nuove aggregazioni, risultassero modificate con riguardo alla popolazione ed alla estensione territoriale, dovranno allegare alle proposte di progetto un nuovo Protocollo d'intesa riferito al territorio dei Comuni partecipanti;
- le delibere di adesione all'IPA delle Prealpi Bellunesi della Comunità Montana Feltrina e dei Comuni di Alano di Piave, Arsié, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte, Vas;
- le delibere di adesione all'IPA delle Prealpi Bellunesi del Comune di Belluno e della Comunità Montana Bellunese Belluno-Ponte nelle Alpi;

- la delibera di adesione all'IPA delle Prealpi Bellunesi dell'Associazione GAL Prealpi e Dolomiti;

**TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

1. il nuovo ambito territoriale omogeneo dell'IPA delle Prealpi bellunesi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 della legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", è individuato nel territorio dei seguenti comuni della Provincia di Belluno:
  - Chies d'Alpago
  - Farra d'Alpago
  - Lentiai
  - Limana
  - Mel
  - Pieve d'Alpago
  - Ponte nelle Alpi
  - Puos d'Alpago
  - Sedico
  - Sospirolo
  - Tambre
  - Trichiana
  - Alano di Piave
  - Arsié
  - Cesiomaggiore
  - Feltre
  - Fonzaso
  - Lamon
  - Pedavena
  - Quero
  - San Gregorio nelle Alpi
  - Santa Giustina
  - Seren del Grappa
  - Sovramonte
  - Vas
  - Belluno

2. viene confermato il metodo della collaborazione tra enti pubblici e della concertazione con le Parti economiche e sociali, quale modalità di elaborazione, di gestione e di attuazione dell'IPA delle Prealpi bellunesi così allargata, estendendo la partecipazione al Tavolo di concertazione già costituito ed espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale, ai rappresentanti legali, o loro delegati, dei nuovi Enti, nonché delle Parti economiche e sociali che non abbiano già aderito alla medesima IPA;
3. viene confermata la Comunità Montana della Val Belluna quale soggetto pubblico soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area con i compiti di assicurare, tra l'altro: il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale; la rappresentanza unitaria del Tavolo di concertazione e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori dell'Intesa Programmatica d'Area, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale e nazionale; il coordinamento delle attività di elaborazione e di attuazione dell'IPA delle Prealpi bellunesi;
4. si individua nell'associazione riconosciuta denominata "Gruppo di azione locale (GAL) Prealpi e dolomiti" l'organismo di segreteria tecnica dell'IPA;
5. per le finalità del presente protocollo per l'allargamento dell'ambito territoriale e, in particolare, ai fini della elaborazione del nuovo documento programmatico dell'IPA delle Prealpi bellunesi, verrà istituita la procedura di seguito indicata, in conformità con la DGR Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006 recante "Programmazione decentrata – Intese programmatiche d'area (IPA)":
  - a) analisi socio-economica dell'area di intervento ampliata, comprendente sia l'analisi dei punti di forza e di debolezza che l'esame della programmazione locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitaria in atto;
  - b) analisi dei fabbisogni dell'area di intervento, individuazione di obiettivi di sviluppo "condivisi" a livello locale, delle linee di intervento, nonché delle azioni plurisettoriali necessarie per risolvere i problemi fondamentali dell'area e il raggiungimento degli obiettivi;
  - c) selezione dei progetti di investimento pubblici e privati funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo concertati a livello locale e rientranti nelle materie di competenza locale;
  - d) elaborazione del documento programmatico dell'IPA per il periodo 2010-2012, con i contenuti minimi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006;
6. i soggetti sottoscrittori si impegnano a collaborare attivamente e lealmente e a mettere reciprocamente a disposizione tutti i dati, le informazioni, gli atti e ogni altro documento rilevante ai fini dell'elaborazione, della gestione e dell'attuazione dell'IPA;

7. il presente Protocollo sostituisce il Protocollo di intesa per la costituzione dell'IPA delle Prealpi bellunesi.

Sedico, 10 settembre 2010

**Seguono le firme:**

*Enti locali:*

**Denominazione Ente**

**Legale rappresentante**

Soggetto responsabile Intesa Programmatica d' Area Prealpi Bellunesi  
Comunità Montana Val Belluna

*Firma* .....

Comune di Lentiai

*Firma* .....

Comune di Limana

*Firma* .....

Comune di Mel

*Firma* .....

Comune di Sedico

*Firma* .....

Comune di Sospirolo

*Firma* .....

Comune di Trichiana

*Firma* .....

Comune di Chies d'Alpago

*Firma* .....

Comune di Farra d'Alpago

*Firma* .....

Comune di Pieve d'Alpago

*Firma* .....

Comune di Puos d'Alpago

*Firma* .....

Comune di Tambre d'Alpago

*Firma* .....

Comune di Ponte nelle Alpi

*Firma* .....

Comune di Alano di Piave

*Firma* .....

Comune di Arsié

*Firma* .....

Comune di Cesiomaggiore

*Firma* .....

Comune di Feltre

*Firma* .....

Comune di Fonzaso

*Firma* .....

Comune di Lamon

*Firma* .....

Comune di Pedavena

*Firma* .....

Comune di Quero

*Firma* .....

Comune di San Gregorio nelle Alpi

*Firma* .....

Comune di Santa Giustina	<i>Firma</i> .....
Comune di Seren del Grappa	<i>Firma</i> .....
Comune di Sovramonte	<i>Firma</i> .....
Comune di Vas	<i>Firma</i> .....
Comune di Belluno	<i>Firma</i> .....
Comunità Montana dell'Alpago	<i>Firma</i> .....
Comunità Montana Feltrina	<i>Firma</i> .....
Comunità Montana Bellunese Belluno – Ponte nelle Alpi	<i>Firma</i> .....
Provincia di Belluno	<i>Firma</i> .....

*Parti sociali, economiche, altri soggetti:*

**Denominazione Associazione**

**Legale rappresentante**

Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Piave	<i>Firma</i> .....
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Belluno Veneto Agricoltura	<i>Firma</i> .....
Unione Artigiani e Piccola Industria di Belluno	<i>Firma</i> .....
Associazione Provinciale Piccola Industria e Artigianato (APPIA) di Belluno – CNA	<i>Firma</i> .....
Associazione del Commercio, Turismo, Servizi e PMI della Provincia di Belluno (ASCOM)	<i>Firma</i> .....
Associazione fra gli Industriali della Provincia di Belluno - Confindustria Belluno Dolomiti	<i>Firma</i> .....
Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.)	<i>Firma</i> .....
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Belluno - Coldiretti	<i>Firma</i> .....
Confagricoltura Belluno	<i>Firma</i> .....
Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Belluno	<i>Firma</i> .....
Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori – CISL Belluno	<i>Firma</i> .....
Unione Italiana del Lavoro – UIL Belluno	<i>Firma</i> .....
Associazione Gruppo di Azione Locale (GAL) Prealpi e Dolomiti	<i>Firma</i> .....